

# ABITARE IN AFFITTO IN SVIZZERA

---

## **RAPPORTO** Soddisfazione della situazione abitativa 2019

---

Analisi del mercato delle inserzioni  
e del comportamento di ricerca degli  
affittuari in Svizzera

Autore: Frédéric Papp, esperto immobiliare

OTTOBRE 2019

comparis.ch

# Cercasi disperatamente: appartamento grande e conveniente



**Più di un quarto degli affittuari in Svizzera ha intenzione di traslocare nei prossimi 12 mesi. Esiste tuttavia un grande divario tra i desideri e le aspettative di chi cerca un appartamento e l'offerta sul mercato degli immobili in affitto. Lo rivela un'analisi condotta dal servizio di confronto internet comparis.ch in collaborazione con l'istituto di ricerche di mercato Innofact.**

Benché la fase dei bassi tassi di interesse iniziata con la crisi finanziaria del 2008 abbia reso più interessante abitare in un appartamento o una casa di proprietà, la Svizzera è e rimane un paese di affittuari: infatti, oltre il 60% degli Svizzeri abita in affitto\*. Comparis, il maggiore mercato immobiliare online della Svizzera, analizza quindi ogni anno insieme all'istituto di ricerca di mercato Innofact il mercato svizzero degli immobili in affitto. Il Rapporto 2019 è il primo della serie.

## **Eccesso di domanda di appartamenti grandi o molto piccoli**

Per prima cosa è stato esaminato il comportamento di ricerca di coloro che cercano un'abitazione in affitto in Svizzera. A tal fine sono state analizzate le inserzioni di chi offriva un appartamento o una casa in affitto e di chi ne era alla ricerca, pubblicate su comparis.ch tra luglio 2018 e luglio 2019.

Con una quota del 37%, gli appartamenti di 3 o 3,5 locali (appartamenti di media grandezza) costituiscono la categoria con il maggior numero di inserzioni e verranno quindi utilizzati qui di seguito come valore di riferimento.

Gli appartamenti di grandi dimensioni (a partire da 4 locali) vengono cercati con maggiore frequenza rispetto a quelli di media grandezza (appartamenti di 3 o 3,5 locali). Per gli appartamenti di grandi dimensioni il numero delle ricerche effettuate per ciascuna inserzione è di quasi il 40% superiore a quello relativo alle inserzioni degli appartamenti di media grandezza. Il numero delle ricerche per inserzione è inoltre particolarmente elevato per gli appartamenti di 5 o 5,5 locali: l'88% in più rispetto agli appartamenti di media grandezza. «Questa differenza indica che la domanda di grandi appartamenti è maggiore in confronto a quella di appartamenti di media grandezza», spiega Frédéric Papp, esperto immobiliare presso comparis.ch.

L'eccedenza di ricerche di grandi appartamenti è confermata anche dai risultati del sondaggio rappresentativo sulla soddisfazione della situazione abitativa sul mercato degli immobili in affitto eseguito nell'ambito dell'analisi. Secondo il sondaggio, infatti, un quinto degli intervistati indica come motivo principale per un trasloco la necessità di disporre di più spazio abitativo (vedi sotto).

L'analisi delle ricerche di abitazioni in affitto mostra inoltre che sono molto richiesti anche i piccoli appartamenti (da 1 a 2,5 locali). Il numero di ricerche per inserzione supera in questo caso del 18% quello relativo alle inserzioni degli appartamenti di media grandezza. Per gli appartamenti da 1 a 1,5 locali tale quota è del 55%.

«La crescente domanda di appartamenti piccoli e molto piccoli è un fenomeno in-

ternazionale che si riscontra soprattutto nelle città e negli agglomerati urbani. Si prevede che in futuro questa tendenza continuerà a intensificarsi», afferma Papp. Questo sviluppo è dovuto a diversi fattori. La lunga durata di studi universitari e formazioni professionali limitano ad esempio le disponibilità finanziarie. Gli studenti devono quindi accontentarsi di piccoli appartamenti o di alloggi in comune.

## **Poca disponibilità a pagare di più per i grandi appartamenti**

Sono stati inoltre confrontati i prezzi di affitto inseriti nella ricerca con quelli degli appartamenti offerti nelle inserzioni, calcolando per ogni categoria di grandezza degli appartamenti il rispettivo quoziente del prezzo di ricerca. Tale quoziente si ottiene dividendo il valore medio degli intervalli di prezzo indicati al momento della ricerca per il prezzo medio delle rispettive inserzioni.

Con l'aumento del numero di locali il quoziente del prezzo di ricerca tende a diminuire. Questo significa che chi è alla ricerca di un grande appartamento è più sensibile ai prezzi. Per gli appartamenti di 5 o 5,5 locali il quoziente del prezzo di ricerca è ad esempio inferiore del 6% a quello degli appartamenti di 3 o 3,5 locali. «Soprattutto per le famiglie i costi per l'alloggio costituiscono una voce di spesa ricorrente e consistente rispetto al reddito complessivo dell'economia domestica. Le famiglie cercano quindi di trovare a lungo termine un appartamento adeguato al proprio budget. Presumiamo quindi che queste economie domestiche generino la

*maggior parte delle ricerche di grandi appartamenti.»*

### Maggiore disponibilità a pagare per gli appartamenti molto piccoli

Il quoziente del prezzo di ricerca più elevato è quello relativo agli appartamenti di 1 o 1,5 locali che supera del 3% il rispettivo quoziente degli appartamenti di 3 o 3,5 locali. Questi dati lasciano presupporre non solo che gli appartamenti di questo tipo sono molto richiesti in confronto agli appartamenti di altre dimensioni, ma che gli interessati sono anche disposti a pagare affitti più elevati.

Papp ritiene che *«ciò possa essere dovuto al fatto che chi cerca un tale appartamento per ragioni di lavoro o di studio deve poterlo affittare al più presto e che quindi è meno sensibile ai prezzi.»* Secondo il sondaggio le ragioni professionali sono uno dei cinque principali motivi che inducono a traslocare.

### Romandi e giovani i più propensi a traslocare

Il sondaggio rappresentativo sulla soddisfazione della propria situazione abitativa, condotto intervistando 1'091 affittuari in tutta la Svizzera, costituisce il

terzo elemento dell'analisi di Comparis e Innofact. Più del 27% degli intervistati ha in programma di traslocare nel corso dei prossimi 12 mesi. Gli affittuari che considerano un prossimo trasloco «certo», «molto probabile» o «probabile» vengono raggruppati nella categoria «propensi a traslocare».

La Svizzera romanda presenta la quota più elevata di «propensi a traslocare»: più di un terzo degli intervistati (35,5%). Una quota che nella Svizzera tedesca è inferiore (24,4%), mentre in Ticino i «propensi a traslocare» sono il 28,7%. La differenza rispetto alle due altre regioni non è tuttavia statisticamente significativa.

La ricerca di uno spazio abitativo più generoso potrebbe essere una delle ragioni per le quali nella Svizzera romanda la propensione a traslocare è più accentuata. Nelle regioni francofone lo spazio abitativo medio risultante dal nostro sondaggio è infatti di 75 metri quadrati, valore decisamente inferiore a quello rilevato nella Svizzera tedesca e in Ticino (vedi appendice). A questo si aggiunge l'aspetto economico: nelle città di Ginevra e Losanna gli affitti sono in parte molto più elevati che nelle città della Svizzera tedesca, come mostra [un'analisi di Comparis pubblicata nel maggio scorso\\*\\*](#).

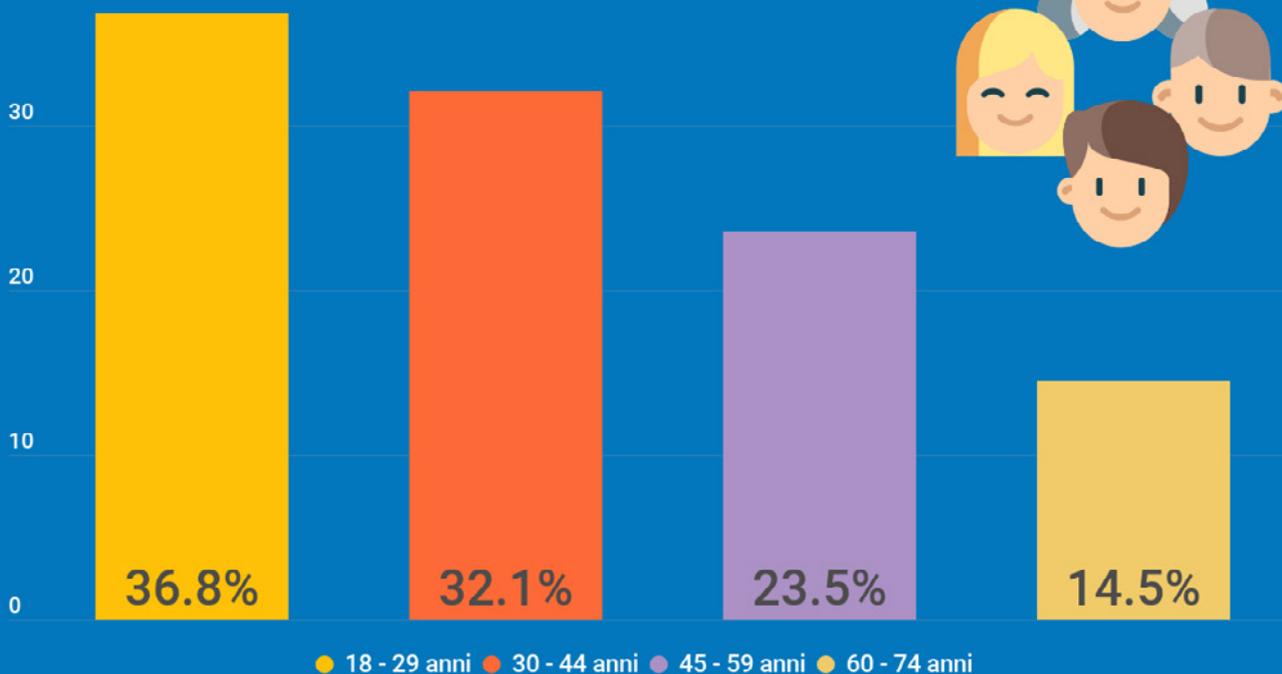
### Giovani generazioni più mobili

L'analisi dei diversi gruppi per fasce d'età mostra che la quota dei «propensi a traslocare» è più elevata tra le persone di età compresa tra i 18 e i 29 anni e più esigua invece per i soggetti tra i 60 e i 74 anni.

*«Il cambio del posto di lavoro, lo studio e la formazione professionale nonché le possibilità finanziarie limitate spingono le giovani generazioni a cercare un'abitazione nel rispettivo luogo di studio o di lavoro. Un processo che, al contrario, le generazioni più anziane hanno prevalentemente già concluso e che le rende più stabili. La propensione a traslocare relativamente molto diffusa tra le persone di età compresa tra i 30 e i 44 anni (quasi un terzo degli intervistati) si spiega con la necessità di maggior spazio abitativo per i nuclei familiari in seguito alla nascita di uno o più figli»,* spiega Papp.

Dal sondaggio risulta che, dopo le dimensioni dell'abitazione, i cambiamenti della situazione familiare (nascita dei figli) sono il secondo motivo principale che induce a traslocare (cfr. sotto).

## «Propensi a traslocare» in base all'età



### Appartamenti non insonorizzati: il maggiore fattore di disturbo

Nel sondaggio è stato inoltre chiesto quale tra i 12 fattori menzionati fosse la causa di maggiore fastidio in riferimento all'attuale situazione abitativa. Quasi la metà degli intervistati trova snervante la rumorosità dell'appartamento dovuta a un insufficiente isolamento acustico. Il 46,5% critica lo standard di costruzione difettoso od obsoleto. Le fonti di maggior fastidio sono in questo caso la cucina che necessita di una ristrutturazione nonché i ripiani e piani di cottura troppo ridotti. Un altro punto critico menzionato in questo contesto è il bagno troppo piccolo e realizzato con materiali di scarsa qualità.

Il 45,6% degli intervistati critica l'età della propria abitazione o il fatto che necessiterebbe di una ristrutturazione.

Il livello elevato del canone d'affitto (compresi i costi accessori) è il quarto dei fattori di disturbo maggiormente menzionati: il 44% degli intervistati trova l'affitto troppo alto. «*Che il livello degli affitti non sia considerato il principale fattore di disturbo è dovuto probabilmente al fatto che negli ultimi anni i canoni di affitto correnti sono calati in seguito al tasso ipotecario di riferimento in continua diminuzione*», afferma Papp.

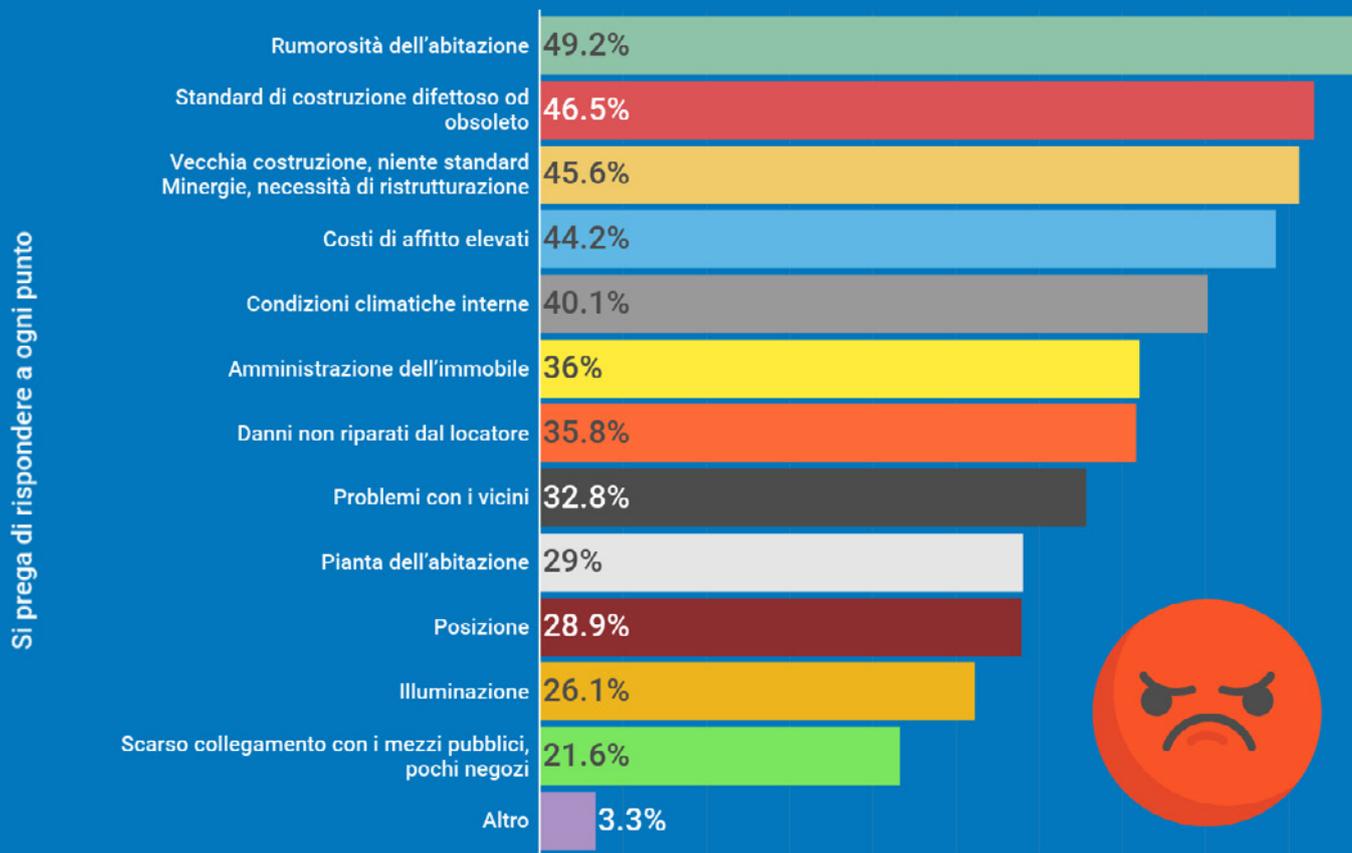
#### Cosa sono gli affitti dell'inventario?

Per canoni di affitto correnti si intendono gli affitti concordati nei contratti di locazione in vigore già da molto tempo. Questi diminuiscono generalmente se cala il cosiddetto tasso ipotecario di riferimento. Per tale ragione, spesso gli affittuari di lunga data pagano per il proprio appartamento meno di quanto viene richiesto per gli affitti da offerta. Gli affitti da offerta sono gli affitti indicati per le abitazioni offerte online o negli annunci sui giornali.

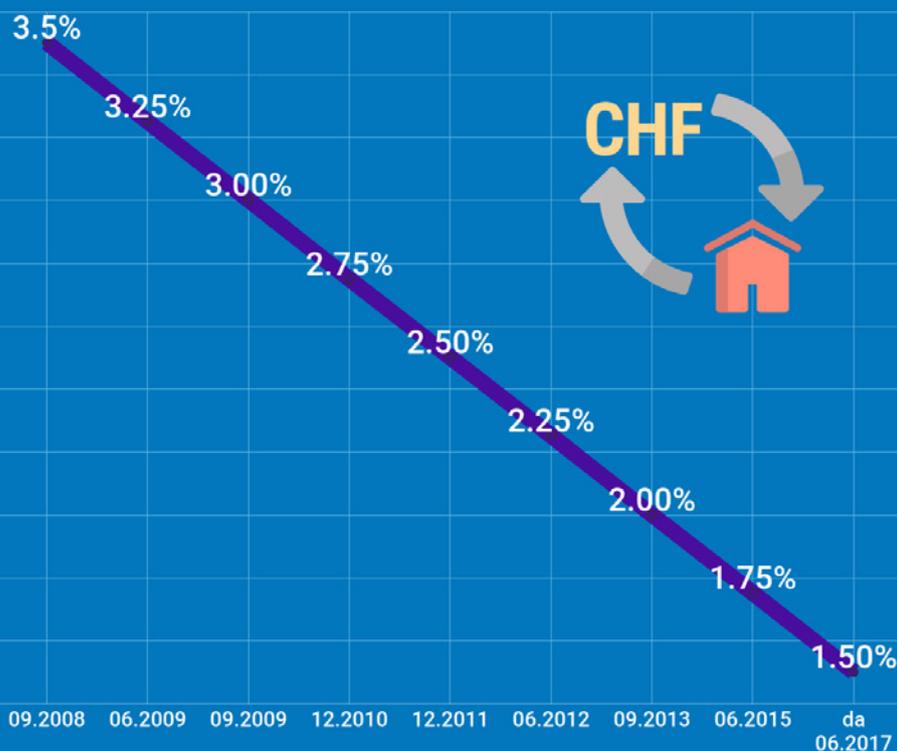
#### Esempio concreto:

Un appartamento di 4 locali a Lucerna costava nel 2010 in media 1'400 franchi (affitto netto). Se ad ogni diminuzione del tasso ipotecario di riferimento gli affittuari avessero richiesto una [riduzione del canone d'affitto](#), oggi l'affitto mensile ammonterebbe nel migliore dei casi a 1'190 franchi. Una riduzione deve essere tuttavia richiesta espressamente dall'affittuario.

## «Se pensa alla sua situazione abitativa attuale, c'è qualcosa che la disturba o che vorrebbe fosse diverso?»



## Evoluzione del tasso ipotecario di riferimento dalla sua introduzione nel 2008



### Necessità di un'abitazione più grande: la ragione principale per cambiare appartamento

I fattori di disturbo indicati nel sondaggio non portano necessariamente a un trasloco. Nella loro analisi Comparis e Innofact hanno quindi esaminato anche le ragioni dei traslochi passati.

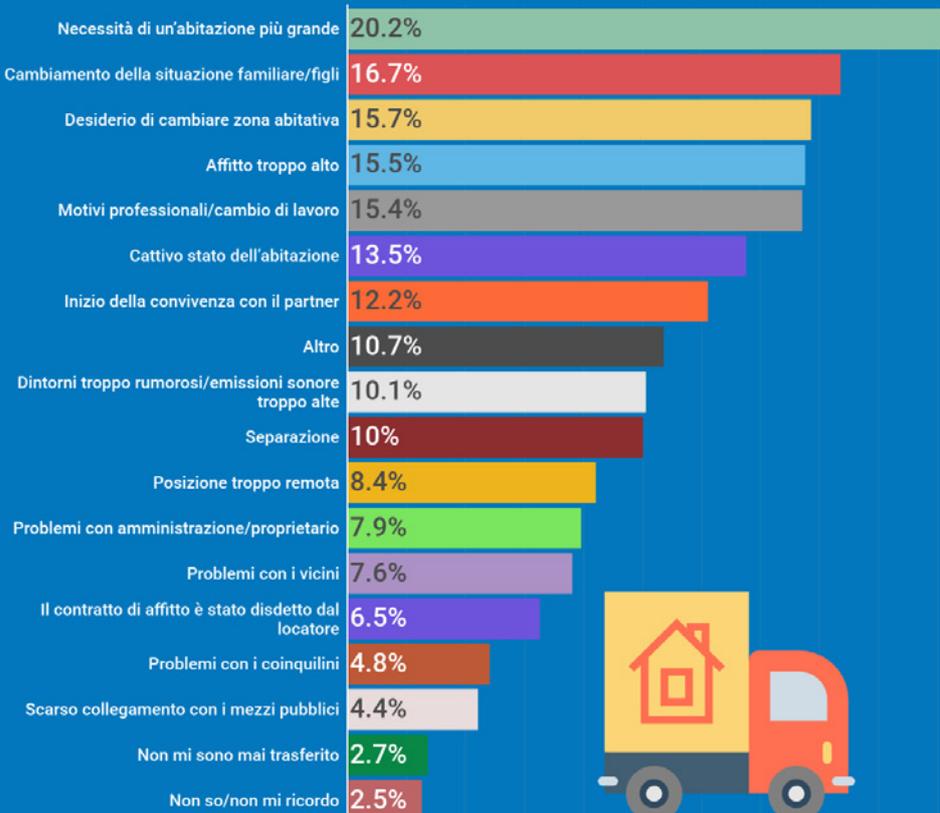
La necessità di un appartamento più grande è stata per oltre il 20% degli intervistati di gran lunga la ragione più frequente per un trasloco. Ciò corrisponde all'esame delle ricerche effettuate tramite il mercato immobiliare online di Comparis di cui sopra. In base a tali dati la richiesta di grandi appartamenti (> 100 metri quadrati) è maggiore rispetto a quella di appartamenti di media grandezza (da 65 a 100 metri quadrati).

Il cambiamento della situazione familiare (costituzione di una famiglia) e il desiderio di andare a vivere in una zona residenziale diversa è rispettivamente per una persona su sei il motivo principale di un trasloco. Seguono con il 15,5% e il 15,4% un canone d'affitto troppo alto e motivi di lavoro.

Se si distingue tra motivi non specificamente abitativi, cioè non legati all'abitazione precedente, e motivi specificamente abitativi, si delinea la seguente situazione: il 61% delle oltre 2'000 indicazioni riguarda «motivi specificamente abitativi» e il 39% «motivi non specificamente abitativi».

### «Se pensa all'ultima volta che ha traslocato, qual è stata o quali sono state le ragioni principali che l'hanno spinto a cambiare casa?»

#### Scelga al massimo 5 ragioni



### Trasloco: miglioramento della situazione abitativa nella maggior parte dei casi

Per oltre tre quarti degli intervistati, in seguito al trasloco la situazione abitativa è notevolmente migliorata. Per il 16,2% non c'è stato alcun miglioramento, mentre per l'8,1% la situazione abitativa è peggiorata in parte o notevolmente.



## Motivi del trasloco: la maggior parte si è trasferita per fattori mancanti nella vecchia casa



Motivi abitativi	Numero in percentuale
Abitazione troppo piccola	20.2%
Desiderio di cambiare zona abitativa	15.7%
Affitto troppo alto	15.5%
Cattivo stato dell'appartamento	13.5%
Dintorni troppo rumorosi	10.1%
Posizione troppo remota	8.4%
Problemi con l'amministrazione	7.9%
Problemi con i vicini	7.6%
Scarso collegamento con i mezzi pubblici	4.4%

Motivi non abitativi	Numero in percentuale
Cambiamento della situazione abitativa	16.7%
Motivi professionali/cambio di lavoro	15.4%
Inizio della convivenza con il partner	12.2%
Separazione	10.0%
Il contratto di affitto è stato disdetto dal locatore	6.5%
Problemi con i coinquilini	4.8%

### Per gli svizzeri il balcone è sacro

Al termine del sondaggio agli intervistati è stato chiesto a quali caratteristiche dell'abitazione fossero disposti a rinunciare. Si trattava di indicare tra 11 caratteristiche dell'appartamento quelle a cui gli affittuari sarebbero disposti a rinunciare se in cambio avessero ottenuto una riduzione del 30% dell'affitto.

Dai risultati ottenuti emerge che il balcone o la terrazza sono gli elementi a cui si rinunciarebbe meno volentieri. Ciò vale soprattutto per la generazione di età compresa tra i 60 e i 74 anni. Si riscontrano tuttavia differenze anche a seconda del sesso e della regione linguistica. Un balcone o una terrazza è decisamente più importante per le donne che per gli uomini. Per chi vive nelle regioni germanofone il balcone o la terrazza sono inoltre più importanti che per gli abitanti delle regioni di lingua francese o italiana.

Secondo il sondaggio, l'84,2% degli appartamenti dispone di un balcone o di una terrazza. Nella Svizzera tedesca la quota dell'87% è superiore a quella della Svizzera romanda con il 76,3%.

### Tranquillità: un bene prezioso

Il secondo elemento a cui gli intervistati rinuncerebbero meno volentieri è una zona residenziale tranquilla con basse emissioni sonore provenienti dall'esterno. Alla tranquillità sarebbero più disposti a rinunciare le giovani generazioni (da 18 a 29 anni) rispetto alle generazioni più anziane. La terza caratteristica a cui gli affittuari rinuncerebbero di meno è un buon isolamento acustico degli ambienti interni. Questo aspetto concorda con il fatto che tra tutti i fattori di disturbo la mancanza di insonorizzazione viene indicata con maggiore frequenza (vedi sopra).

### Gli anziani preferiscono la campagna, i giovani la città

Al quarto posto della classifica delle caratteristiche irrinunciabili per le economie domestiche che vivono in affitto troviamo la posizione prevalentemente extraurbana. Si riscontrano tuttavia chiare differenze di valutazione a seconda delle generazioni: gli anziani rinuncerebbero meno degli altri alla vita fuori città, distinguendosi quindi nettamente dai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Le persone di età tra i 60 e i 74 anni

preferiscono inoltre disporre di un collegamento con i mezzi di trasporto pubblici nelle vicinanze.

Quest'ultimo criterio si colloca al quinto posto delle caratteristiche di un appartamento alle quali gli intervistati non vorrebbero rinunciare. Per i più giovani (da 18 a 29 anni) e per gli anziani (da 60 a 74 anni) questo fattore è decisamente più importante che per le persone di età tra i 45 e i 59 anni e soprattutto rispetto alla fascia di età tra i 30 e i 44 anni. Si sono riscontrate differenze anche tra le regioni linguistiche: a un collegamento con i mezzi pubblici nelle vicinanze sarebbero più disposti a rinunciare gli affittuari che vivono nella Svizzera italiana piuttosto che gli affittuari della Svizzera romanda o tedesca.

*«Per ragioni topografiche nel sud della Svizzera la rete di trasporti pubblici è meno sviluppata in confronto al resto del paese», sostiene Papp.*

La caratteristica dell'abitazione «vista su aree verdi/vista in lontananza» è nell'insieme neutrale. Per gli intervistati di età compresa tra i 30 e i 44 anni e in particolare per i più giovani (tra i 18 e i

## A quali 5 caratteristiche della sua abitazione sarebbe disposto a rinunciare per avere una riduzione dell'affitto del 30%?

### A cosa rinuncerebbero di più gli affittuari

1. Lavatrice e asciugatrice proprie
2. Esposizione a sud/ovest (posizione soleggiata)
3. Vicinanza al posto di lavoro
4. Vicinanza ai negozi/scuole
5. Posteggio auto/garage/possibilità di parcheggio



### A cosa rinuncerebbero meno volentieri gli affittuari

1. Balcone/terrazza
2. Zona tranquilla/basse emissioni sonore provenienti dall'esterno
3. Buon isolamento acustico degli ambienti interni
4. Posizione rurale/vicinanza alla natura/presenza di zone verdi nei dintorni
5. Collegamento con i mezzi pubblici nelle vicinanze



29 anni) questa caratteristica è molto meno importante che per le generazioni più anziane.

#### Una lavatrice propria non è indispensabile

Ciò a cui gli intervistati sarebbero più disposti a rinunciare sono una lavatrice e un'asciugatrice proprie. I propri elettrodomestici sono inoltre meno importanti per le generazioni più anziane (da 60 a 74 anni) che per i giovani tra i 18 e i 29 anni.

La seconda caratteristica a cui gli affittuari rinuncerebbero nel caso di una riduzione dell'affitto del 30% è la posizione soleggiata dell'appartamento (esposizione a sud o a ovest). Alla posizione soleggiata rinuncerebbero tuttavia meno volentieri gli anziani (da 60 a 74 anni) rispetto alle persone di età compresa tra i 18 e i 29 anni e tra i 30 e i 44 anni.

Al terzo posto della classifica delle caratteristiche a cui gli intervistati sarebbero disposti a rinunciare in cambio di un affitto più basso del 30% troviamo la breve distanza dell'abitazione dal posto di lavoro. Per le donne questo punto è tuttavia meno importante che per gli uomini.

Chiare differenze si riscontrano confrontando le generazioni: i giovani dai 18 ai 29 anni di età sono decisamente meno disposti a rinunciare alle brevi distanze tra abitazione e posto di lavoro rispetto alle generazioni di età più avanzata.

I giovani cercano quindi maggiormente di abitare e lavorare nello stesso luogo. Poiché i posti di lavoro si trovano per la maggior parte nelle zone urbane e i terreni edificabili sono scarsi, lo spazio abitativo in città è più caro che nelle regioni extraurbane. Secondo Papp «in futuro le città non potranno rinunciare a creare maggiore spazio abitativo laddove possibile, stabilendo nuove zone edificabili e costruendo abitazioni in modo più concentrato».

#### Appartamento con posto auto: importante in Ticino

Il quarto elemento a cui gli intervistati potrebbero rinunciare più facilmente è la possibilità di parcheggiare l'auto (garage/posto auto). Tuttavia per i ticinesi i garage e i posti auto sono più importanti che per gli svizzeri delle regioni germanofone e francofone (in cambio, come si è visto sopra, i ticinesi sarebbero disposti

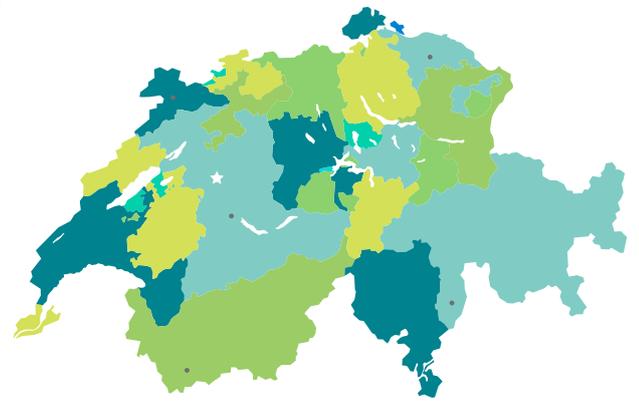
a rinunciare al collegamento con la rete di mezzi pubblici nelle vicinanze).

Che i ticinesi preferiscano maggiormente il trasporto individuale motorizzato è dovuto tra l'altro, così come ricordato sopra, alla topografia della regione. «In Ticino ci sono molte valli laterali che è quasi impossibile raggiungere con i mezzi di trasporto pubblici», spiega Papp.



# Appendice

## Ecco come vivono gli affittuari in Svizzera



Il sondaggio rappresentativo eseguito nell'ambito dell'analisi tra 1'091 partecipanti rivela quanto segue: La superficie abitativa di tutti gli appartamenti considerati nel loro insieme è in media di 87 metri quadrati (mediana). Sulla base del sondaggio, gli affittuari che abitano nelle regioni extraurbane dispongono in media di 4 metri quadrati in più rispetto a chi vive in città o negli agglomerati urbani. Si sono riscontrate differenze anche tra le regioni linguistiche: gli svizzeri tedeschi (90 m<sup>2</sup>) e i ticinesi (100 m<sup>2</sup>) hanno a disposizione uno spazio abitativo nettamente più grande in confronto agli svizzeri occidentali (75 m<sup>2</sup>).

La generazione più giovane (da 18 a 29 anni) e la generazione più anziana (da 60 a 74 anni) abita in appartamenti con una superficie mediana di 80 metri quadrati. Per le fasce di età tra i 30 e 44 anni e i 45 e i 59 anni questo valore sale a 90 metri quadrati.

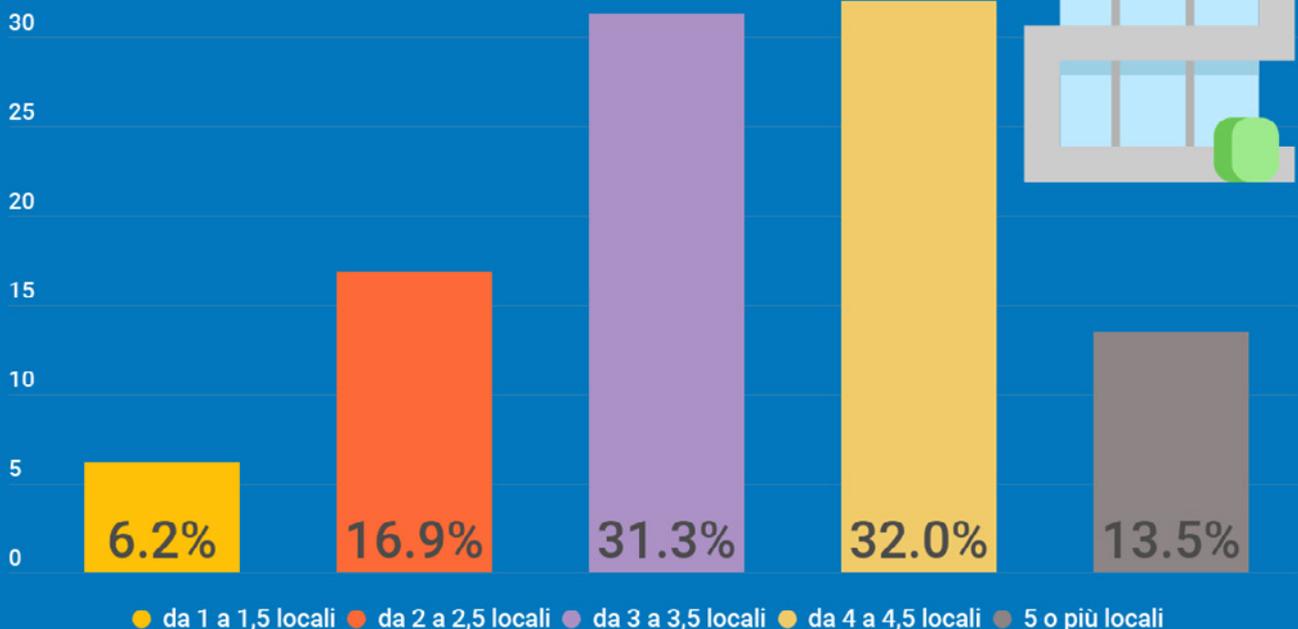
Quasi due terzi degli intervistati abita in un appartamento di 3 a 4,5 locali. Il 23% abita in appartamenti di 1 a 2,5 locali e il 13,5% in appartamenti di 5 o più locali.

In Svizzera gli appartamenti di 3 a 4 locali sono i più comuni\*\*\*. Al contempo è anche più elevata la percentuale di appartamenti di 3 a 4 locali sfitti\*\*\*\*. «A quanto pare questo tipo di appartamenti non sod-

disfano le esigenze degli affittuari, o solo in parte. Per un'economia domestica composta da tre o quattro persone gli appartamenti di 3 a 4 locali sono spesso troppo piccoli, e probabilmente troppo grandi invece per le economie domestiche costituite solo da coppie», commenta Papp.

L'analisi delle ricerche illustrata sopra ha anche rivelato che le ricerche di grandi appartamenti (a partire da 4 locali) sono più frequenti di quelle di appartamenti di medie dimensioni (da 3 a 3,5 locali). Si è inoltre constatata un'eccedenza di domanda di appartamenti molto piccoli (da 1 a 1,5 locali).

### Quasi due terzi degli inquilini vive in appartamenti da 3 a 4,5 locali



### La maggior parte degli affittuari è soddisfatta

Per il 2019, il 20,4% degli intervistati si dichiara «molto soddisfatto» della propria situazione abitativa (valori da 1 = assolutamente insoddisfatto a 10 = molto soddisfatto). Un ulteriore 37,7% indica i valori di soddisfazione 9 e 8. Il 35,9% degli intervistati è più o meno soddisfatto (valori da 7 a 4), e il 6,1% degli affittuari che indica valori da 3 a 1 è insoddisfatto.

Dai dati ottenuti emerge che gli affittuari che risiedono nella Svizzera tedesca sono più felici della propria situazione abitativa rispetto a chi vive nella Romandia o in Ticino. Gli svizzeri tedeschi considerano infatti la propria situazione abitativa più soddisfacente (valori da 8 a 10) in confronto ai romandi e ai ticinesi. La valutazione di una situazione abitativa indifferente

(valori da 7 a 4) è più marcata nelle regioni di lingua francese o italiana rispetto alle regioni germanofone.

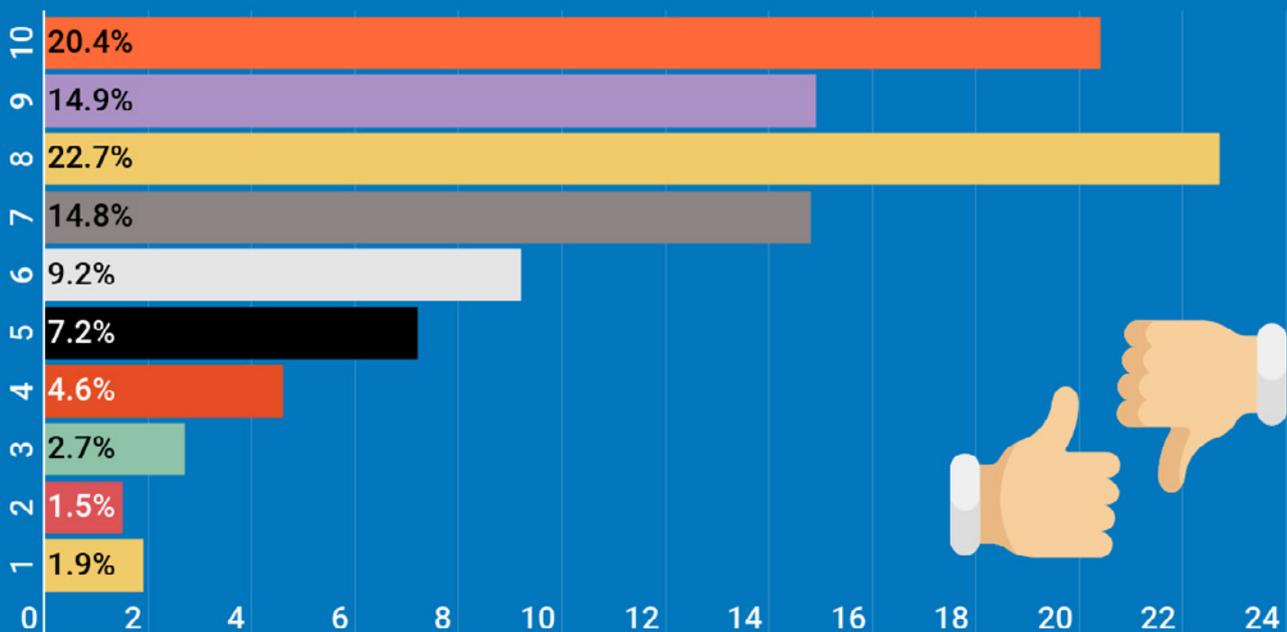
### Le spese per l'affitto rientrano in gran parte nel budget

In base al sondaggio, in Svizzera gli affittuari pagano in media 1'500 franchi di affitto al mese, compresi i costi accessori (valore mediano). Con 1'600 franchi, la fascia di età compresa tra i 30 e 44 anni paga più dei giovani tra i 18 e i 29 anni che per la loro abitazione spendono in media 1'400 franchi al mese. Per le persone tra i 45 e i 59 anni le spese per l'affitto sono di 1'450 franchi, mentre la categoria dai 60 ai 74 anni spende 1'500 franchi. Con 1'500 franchi, nella Svizzera tedesca il valore mediano dell'affitto supera quello della Svizzera romanda di un buon 10%.

In generale le spese per l'abitazione ammontano al massimo a un terzo del reddito mensile lordo. Secondo il sondaggio ciò vale per circa l'80% degli intervistati. Tuttavia, non tutte le economie domestiche possono permettersi il proprio appartamento senza troppe preoccupazioni. Infatti, circa un quinto degli affittuari intervistati residenti in Svizzera spende più di un terzo del reddito della propria economia domestica per l'affitto. Si tratta soprattutto di fasce di popolazione a basso reddito con entrate lorde mensili inferiori ai 4'500 franchi.

## Quanto è soddisfatto della sua situazione abitativa?

Grado di soddisfazione: 10 = molto soddisfatto fino a 1 = molto insoddisfatto



#### Metodologia

Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di luglio 2019 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact su incarico di comparis.ch e ha coinvolto 1'091 persone in tutta la Svizzera. Le discrepanze tra le ricerche e le offerte sul mercato si basano sull'analisi delle ricerche effettuate (circa 10 milioni di cui 1,9 milioni contenenti indicazioni complete del prezzo) e delle inserzioni (circa 300'000) sul mercato immobiliare online di comparis.ch nell'arco di tempo dal luglio 2018 al luglio 2019.

#### Altre fonti

- \* Ufficio federale di statistica: [Tasso di abitazioni occupate dal proprietario](#)
- \*\* [Comunicato stampa di Comparis: Differenze tra gli affitti nelle dieci maggiori città svizzere](#)
- \*\*\* Ufficio federale di statistica: [Dimensioni dell'abitazione](#)
- \*\*\*\* Ufficio federale di statistica: [Abitazioni sfitte](#)

## **Chi è comparis.ch**

Con oltre 100 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. Fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler, l'impresa con sede a Zurigo oggi conta circa 180 dipendenti.

## **Maggiori informazioni**

**Frédéric Papp**

**Esperto immobiliare**

**media@comparis.ch**

**www.comparis.ch**

**comparis.ch SA**  
**Birmensdorferstrasse 108**  
**CH-8003 Zurigo**

**Data di pubblicazione: Zurigo, ottobre 2019**

**comparis.ch**